

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>7692</b>	21 agosto 2019	CONSIGLIO DI STATO
Concerne		

## **Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 22 gennaio 2019 presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta, Carlo Lepori e cofirmatari per il Gruppo PS per la modifica dell'art. 7 della Legge sull'onorario e sulle previdenze a favore dei membri del Consiglio di Stato (Modifica del sistema di rimborso spese dei Consiglieri di Stato)**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

L'iniziativa parlamentare presentata il 22 gennaio 2019 nella forma elaborata da Raoul Ghisletta e cofirmatari chiede di modificare l'articolo 7 della legge del 19 dicembre 1963 sull'onorario e sulle previdenze a favore dei membri del Consiglio di Stato.

L'articolo 7 capoverso 1 stabilisce il principio del rimborso delle spese effettive inerenti l'esercizio della carica di membro del Consiglio di Stato. Il capoverso 2 introduce la possibilità di fissare un importo forfetario, senza quindi la necessità di documentare ciascuna spesa. Spetta al Consiglio di Stato proporre l'importo forfetario annuo precisando quali generi di spesa siano inclusi in tale somma. L'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio ha la competenza di approvare la proposta del Consiglio di Stato sull'importo e sui generi di spesa cui esso si riferisce. Il sistema presentato nell'atto parlamentare modifica questo sistema, nel senso che l'importo forfetario si applicherebbe solo alle spese di minore entità mentre per le altre occorrerebbe documentare la spesa.

Nel corso degli anni il tema dei rimborsi delle spese è stato oggetto di ampi dibattiti su più fronti istituzionali. Anche in periodi più recenti il tema ha suscitato discussioni accese con segnalazioni al Ministero pubblico. Rileviamo che il 26 settembre 2018 il Consiglio di Stato ha sottoposto all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio una proposta di fissazione dell'importo forfetario e di definizione dei generi di spesa riconosciuti. L'Ufficio presidenziale ha approvato la proposta governativa il 19 novembre 2018.

Sull'atto parlamentare il Consiglio di Stato si rimette alla decisione del Gran Consiglio, limitandosi a segnalare le proprie perplessità sull'opportunità di avviare ora una nuova discussione su questo tema.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta  
Il Cancelliere, Arnaldo Coduri